

**Assemblea Territoriale d'Ambito
ATO 5 - Ascoli Piceno**

D.U.P. 2023-2025

PREMESSA

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento unico di programmazione (DUP), "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione".

Con deliberazione n. 11 del 19.07.2022 l'Assemblea dell'ATA ha approvato il DUP 2022/2024 in quanto, "atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione" ai sensi dell'art. 170, comma 5 del TUEL.

Il DUP 2023/2025 è stato redatto in modo semplificato (ai sensi del D. Interministeriale 20.05.2015 contenente aggiornamenti ai principi contabili applicati allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011).

Il presente Documento è redatto nelle more della redazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione" (P.I.A.O.) di cui all'articolo 6 del Decreto Legge n. 80 del 2021, il cui termine di approvazione è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione (ai sensi dell'art. 8, comma 2, d.m. 132/2022).

Il P.I.A.O. ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. L'articolo 6 del Decreto Reclutamento, indica i suoi contenuti:

- Gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- La strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;
- Il piano triennale dei fabbisogni del personale

Le Amministrazioni che detengono fino a 50 dipendenti, come l'A.T.A. – ATO5AP – dovranno approvare un Piano semplificato secondo lo "schema tipo" pubblicato da parte del Dipartimento della funzione pubblica; non dovranno farne quindi uno proprio, ma sono comunque chiamate ad adottarlo.

Tutti gli Enti dovranno riunire in quest'unico atto tutta la programmazione che in precedenza veniva inserita in piani differenti.

CARATTERISTICHE GENERALI SERVIZI DELL'ENTE

Ai sensi della L.R. Marche n.24/2009, recante "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", così come modificata dalle L.R. Marche n. 18/2011 e n.4/2012, le funzioni già esercitate dall'Autorità d'ambito, di cui all'art.201 del D. L.gs n.152/2006, sono svolte dall'Assemblea territoriale d'ambito (ATA), alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale (ATO). Pertanto, l'ATA è costituita dai Sindaci dei Comuni e dal Presidente della Provincia ricadenti nell'ATO o loro delegati ed è presieduta dal Presidente della Provincia, che ne ha la rappresentanza legale. L'ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio.

I rapporti tra gli enti locali appartenenti all'ATA sono regolati da apposita convenzione, stipulata ai sensi dell'art.30 del D. L.gs n.267/2000.

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –

P.za Simonetti, 36 – 63100 Ascoli Piceno

www.atarifiuti.ap.it

L'art. 14 della suddetta Convenzione dispone che all'ATA, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti Locali ed in particolare quelle del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e successive modifiche e integrazioni, nonché quelle delle leggi regionali n.24/2009, n. 18/2011 e n.4/2012.

Ciò detto, l'ATA è soggetta alle norme vigenti per gli enti locali, anche con riferimento al proprio ordinamento finanziario e contabile. In tal senso, il Bilancio di previsione dell'Ente è stato redatto secondo quanto previsto dal D. Lgs n.267/2000 e dalle disposizioni normative in vigore per la formazione del bilancio annuale e pluriennale delle pubbliche amministrazioni.

L'ATA dell'Ambito Territoriale Ottimale di Ascoli Piceno (ATO) è costituita in data 03 settembre 2013, a seguito della sottoscrizione, da parte della Provincia di Ascoli Piceno e dei 33 Comuni ricadenti nella stessa, della "Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Ottimale ATO 5 - Ascoli Piceno.

Ai sensi dell'art. 2 della predetta Convenzione, le quote di rappresentanza degli enti locali nell'ATA sono le seguenti:

Tab. 1: Quote di rappresentanza degli enti locali nell'ATA

COMUNE	SUPERFICIE (Kmq)	QUOTA SUPERFICIE	ABITANTI	QUOTA ABITANTI	TOTALE QUOTE
Acquasanta Terme	138,06	2,25%	3,346	1,24%	3,48%
Acquaviva Picena	20,09	0,34%	3,409	1,26%	1,60%
Appignano del Tronto	22,98	0,37%	1,977	0,73%	1,10%
Arquata del Tronto	92,32	1,50%	1.481	0,55%	2,05%
Ascoli Piceno	160,51	2,61%	51.375	18,97%	21,58%
Carassai	22,33	0,36%	1.263	0,47%	0,83%
Castel di Lama	10,97	0,18%	7.216	2,66%	2,84%
Castignano	38,89	0,63%	3.011	1,11%	1,74%
Castorano	14,08	0,23%	2.036	0,75%	0,98%
Colli del Tronto	5,94	0,10%	3152	1,16%	1,26%
Comunanza	54,04	0,88%	3,100	1,14%	2,02%
Cossignano	15,05	0,25%	1.036	0,38%	0,63%
Cupra Marittima	17,19	0,28%	5,017	1,85%	2,13%
Folignano	14,77	0,24%	8.844	3,27%	3,51%
Force	34,19	0,56%	1.602	0,59%	1,15%
Grottammare	17,66	0,29%	14.278	5,27%	5,56%
Maltignano	8,16	0,13%	2.357	0,87%	1,00%
Massignano	16,35	0,27%	1.589	0,59%	0,85%
Monsampolo del T.	15,49	0,25%	3.995	1,47%	1,73%
Montalto delle Marche	34,11	0,56%	2.315	0,87%	1,42%
Montedinove	11,90	0,19%	567	0,21%	0,40%
Montefiore dell'Aso	28,07	0,46%	2.199	0,81%	1,27%
Montegallo	48,59	0,79%	622	0,23%	1,02%
Montemonaco	67,61	1,10%	684	0,25%	1,35%
Monteprandone	26,38	0,43%	10.354	3,82%	4,25%
Offida	49,22	0,80%	5.327	1,97%	2,77%
Palmiano	12,57	0,20%	222	0,08%	0,29%
Ripatransone	74,16	1,21%	4.356	1,61%	2,82%

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –
P.za Simonetti, 36 – 63100 Ascoli Piceno
www.atarifiuti.ap.it

Roccafluvione	60,81	0,99%	2.195	0,81%	1,80%
Rotella	27,20	0,44%	1.000	0,37%	0,81%
S. Benedetto del T.	25,31	0,41%	45.054	16,63%	17,05%
Spinetoli	12,41	0,20%	5.874	2,17%	2,37%
Venarotta	30,01	0,49%	2.270	0,84%	1,33%
Prov. di Ascoli Piceno					5,00%
TOTALE					100,00%

Nel periodo di valenza del presente D.U.P., a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2022 - 2024, l'ATA intende continuare, per il prossimo triennio, la pianificazione strategica già avviata in ottemperanza alle linee guida approvate con D.A. n° 6 del 20.07.2021.

Tali linee guida prevedono:

1. le politiche generali, riguardanti gli indirizzi di fondo attraverso:
 - la missione e lo scopo dell'ATA;
 - la definizione dell'immagine nel territorio;
 - la definizione delle politiche a favore della collettività e dei Comuni convenzionati.
2. le politiche riguardanti gli obiettivi di carattere patrimoniale e finanziario coerenti con gli indirizzi indicati;
3. le politiche "organizzative", concernenti le risorse e gli strumenti operativi ritenuti necessari per conseguire gli obiettivi;
4. le politiche generali e di sviluppo.

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

L'ATA, dopo avere definito gli obiettivi e le relative azioni attuative, ha effettuato un'attenta valutazione del proprio posizionamento in termini di opportunità, valutando i propri punti di forza e di miglioramento derivanti dal contesto sia esterno che interno.

Tutti i soggetti convenzionati saranno, pertanto, strettamente impegnati nel conseguimento di quanto indicato e, in primo luogo, nell'approvazione ed attuazione del Piano d'Ambito previsto dall'art.5 della Convenzione costitutiva nonché ai sensi dell'art. 7 comma 4 della L.R. 24/09 e smi.

Con Deliberazione dell'Assemblea n° 3 del 27.06.2017 – l'ATA ha approvato il Documento Preliminare al Piano d'Ambito, che la Regione Marche, con nota n° 26064 del 06.12.2017 ha valutato perfettamente congruente al Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Marche.

Nel corso dell'anno 2018, l'attività di pianificazione finalizzate alla redazione del Piano d'Ambito, l'A.T.A. si è incentrata alla verifica, con il coordinamento della Regione Marche, dell'attuazione delle indicazioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti relativamente alla gestione dei RSU anche mediante l'integrazione impiantistica negli ATO 3-4-5.

Nei primi mesi del 2019 la Regione Marche ha preso atto dell'assenza delle condizioni per la redazione di Piani d'Ambito che prevedano tale sinergia impiantistica e pertanto è stata riavviata la redazione del Piano d'Ambito e della procedura di V.A.S. con una conseguente rimodulazione degli indirizzi strategici di Piano e del relativo cronoprogramma operativo.

Con Delibera dell'Assemblea n° 7 del 14.11.2019 è stato rimodulato il cronoprogramma operativo per la redazione della Proposta di Piano d'Ambito e per la procedura di VAS; con tale atto sono stati anche assunti indirizzi in merito all'aggiornamento dei dati di riferimento, ad alcune tipologie impiantistiche potenzialmente idonee a risolvere le esigenze dell'ATO5 nonché alla verifica preliminare in merito all'idoneità potenziale della localizzazione delle progettualità proposte per l'impianto di smaltimento

dell’Ambito ovvero di ulteriori, diverse, aree potenzialmente idonee.

Nei primi mesi del 2020 si sono acquisiti i risultati dell’aggiornamento dati relativi alla gestione RSU aggiornati al 2019, nonché l’approfondimento di studi richiesti dall’Assemblea in merito alla tipologia di impianti (compostaggio, digestione aerobica ovvero anaerobica) per la gestione della frazione organica dei RSU potenzialmente idonei alle esigenze dell’ATO .

Al fine di meglio individuare le suddette tipologie impiantistiche da prevedere nel redigendo Piano d’Ambito è stato anche organizzato un sopralluogo presso un impianto di digestione anaerobica recentemente avviato nel Comune di Foligno a servizio del relativo Ambito.

A tale sopralluogo hanno partecipato anche alcuni amministratori dell’ATO 5 al fine di poter verificare anche gli eventuali impatti sull’ambiente nelle aree circostanti e poter approfondire la discussione nelle sedi competenti ai fini decisionali.

L’attività di pianificazione è però stata notevolmente rallentata, e posticipata a causa dell’emergenza sanitaria dovuta al COVID 19 che ha determinato la necessità di affrontare in primo luogo l’emergenza sanitaria.

Nel giugno 2020 è stato illustrato lo stato avanzamento della redazione del PdA con aggiornamento delle tempistiche.

In considerazione delle problematiche comuni a tutte le ATA, nella riunione del 09.06.2021 si è concertata la possibilità di redigere un PdA che definisca in primo luogo le esigenze gestionali e le soluzioni impiantistiche per un orizzonte temporale di breve – media durata, rinviando ad un successivo momento la definizione delle soluzioni impiantistiche di lungo periodo nonché le problematiche legate alla *governance* (tra cui l’affidamento della gestione integrata del ciclo dei rifiuti).

La redazione del PdA si è pertanto riavviata e l’Assemblea ha adottato alcuni atti di indirizzo per la redazione del PdA:

- Delibera 8/’21 (Indirizzi per impianto TMB);
- Delibera 9/’21 (Indirizzi per impianto di discarica);
- Delibera 10 (Indirizzi per impianto compostaggio anaerobico – Biodigestore -).

L’Assemblea ha quindi adottato, con Delibera n° 13 del 12.10.’21, la proposta Piano d’Ambito per la gestione dei rifiuti urbani ed immediatamente si è dato avvio alla procedura di VAS secondo quanto previsto dal D.Lgs 152/06, che non è ancora ultimata.

Con nota del 12.10.’21 l’ATA ha trasmesso la documentazione richiesta per l’avvio della procedura di VAS alla competente Provincia di Ascoli Piceno; al termine del periodo di pubblicazione e di acquisizione osservazioni da parte di Enti, SCA e cittadini, sono pervenuti numerosi contributi/osservazioni al Rapporto Ambientale. Tra i suddetti contributi di particolare rilievo è risultata la nota trasmessa dalla Regione Marche (rif prot ATA n° 1008/21) contenente il contributo alla V.A.S. con valore di prescrizione ai fini della verifica di conformità del PdA al PRGR ai sensi dell’art. 10 della l.r. 24/’09, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

L’Assemblea, con Deliberazione n° 9 del 07.06.2022 ad oggetto “Redazione Piano d’Ambito: Aggiornamenti – Cronoprogramma operativo”, ha rimodulato il cronoprogramma operativo per la redazione del Piano d’Ambito adeguato agli esiti della procedura di V.A.S.

La Provincia di Ascoli Piceno, “nell’ambito delle competenze attribuite dal codice dell’ambiente ha esaminato esclusivamente le osservazioni relative al rapporto ambientale e con determinazione del Dirigente n° 1007 del 10.08.22 ha formulato il “Parere motivato (art. 15 del D.Lgs n° 152/’06) per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano d’Ambito Gestione Rifiuti Urbani – ATO5 Ascoli Piceno –“ con cui ha preso atto dell’esito positivo dello screening per la Valutazione d’Incidenza ed ha espresso parere positivo di compatibilità ambientale del PdA ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs 152/’06, con prescrizioni,.

La Ditta Oikos srl, incaricata della redazione, ha pertanto predisposto il Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la Proposta di Rapporto Ambientale integrati con le prescrizioni formulate dalla Provincia di Ascoli Piceno all'esito della VAS e dalla Regione Marche con la nota del 21.12.2021; tale Proposta di Piano è stata trasmessa alla Regione Marche per la richiesta, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 24/09, del parere di conformità al Piano Regionale di Gestione Rifiuti

La Regione Marche – P.F. Ciclo dei rifiuti, bonifiche ambientali e rischio industriale, con nota acquisita dall'ATA in data 03.10.22 –, ha attestato "l'esito negativo della verifica di conformità del Piano d'Ambito di gestione dei rifiuti dell'ATO 5 –AP- al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n° 128 del 14 aprile 2015";

L'Assemblea con D.A. n° 1 del 27/02/2023 ha approvato i nuovi indirizzi ai fini della redazione della Proposta di Piano d'Ambito dell'ATA ATO 5 di Ascoli Piceno per la gestione dei rifiuti urbani (Art. 10 L.R. N. 24/2009) ed all'avvio della procedura di localizzazione del nuovo sito di discarica.

Pertanto l'obiettivo strategico dell'ATA, relativamente agli anni 2023-2025, è costituito dall'approvazione definitiva del Piano d'Ambito nonché dall'avvio della concreta attuazione.

In considerazione che la Regione Marche ha avviato il procedimento di redazione del nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti si dovrà provvedere anche a sottoporre il PdA a verifiche ed eventuali adeguamenti entro un anno dagli aggiornamenti del Piano regionale di gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 comma 10 della L.R. 24/09.

Tale documento costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione ed organizzazione delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione integrata dei rifiuti, come previsto dalla L.R. 24/09.

Infatti, partendo dall'analisi della situazione esistente, e dalle criticità evidenziate nel Documento Preliminare, deve essere elaborato il modello gestionale e organizzativo per la realizzazione di una rete integrata e adeguata di impianti, al fine di realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi, dei rifiuti derivanti dal loro trattamento e il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati.

In particolare deve contenere la definizione tecnico-economica delle soluzioni collegate alla gestione del rifiuto indifferenziato, la definizione di parametri tecnici per il dimensionamento dei servizi e dell'impiantistica, nonché il programma degli interventi necessari corredato dal relativo cronoprogramma operativo ed indicazioni localizzative. Il Piano d'Ambito deve contenere inoltre il piano finanziario che indichi le risorse disponibili, i proventi derivanti dall'applicazione della tassa o della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e le eventuali risorse da reperire.

Nel corso del triennio, in particolare, si dovrà procedere in modo che:

1. l'Assemblea territoriale d'Ambito renda ogni sua futura decisione coerente con quanto stabilito nel D.U.P., nei relativi piani operativi e nei successivi documenti di aggiornamento (anche a seguito dell'approvazione del Piano d'Ambito);
2. la Direzione fornisca il supporto tecnico necessario ai processi decisori;
3. la struttura contribuisca a tradurre in risultati quanto indicato nei documenti di pianificazione, proponendo, ove necessario, interventi correttivi.

Altro obiettivo strategico dell'Ente è quello concludere il procedimento di acquisizione in proprietà della titolarità dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico ubicato a Relluce di Ascoli Piceno in ottemperanza alla DGR 513/2015, la cui attuazione è stata ritardata a causa del contenzioso amministrativo, risolto a favore dell'ATA con la Sentenza TAR n° 671/2016.

A seguito di alcuni solleciti dell'ATA, la Regione Marche, soggetto proprietario del T.M.B., si è

concretamente attivata al fine della riacquisizione dell'impianto e del successivo trasferimento di proprietà all'ATA nell'agosto 2019 eseguendo anche un sopralluogo congiunto per la ricognizione dello stato di fatto.

Nel giugno 2021 si è provveduto a sollecitare nuovamente la Regione Marche a completare la procedura di trasferimento della proprietà poiché l'obiettivo di acquisire in proprietà l'impianto TMB è comunque prioritario per l'ATO 5AP; pertanto in relazione alla complessità la procedura suddetta è stata di nuovo sollecitata e riavviata presso la Regione Marche con l'intento di concludersi nel corso del 2023.

Ad oggi la Regione Marche non ha dato alcun seguito a tale sopralluogo e pertanto non si è a conoscenza dell'effettivo stato di consistenza dell'impianto; il trasferimento della proprietà del TMB all'ATA di conseguenza non è stato ultimato malgrado gli ulteriori solleciti inviati dall'ATA nel corso del 2020 e del 2021; considerando comunque la funzione strategica di tale impianto l'ATA aveva sollecitato la Regione Marche a considerare gli interventi di ammodernamento del TMB tra gli interventi prioritari a livello regionale, anche ai fini dell'accesso a risorse regionali, nazionali o comunitarie.

L'ATA, in ogni caso si è attivata al fine di poter individuare un tecnico competente che supporti l'Ente in questa fase ed un notaio al fine di compiere una preliminare valutazione di spesa sul passaggio di proprietà, auspicando la definizione della procedura nella seconda parte dell'anno 2023.

Negli anni successivi si avvierà il processo di valorizzazione del TMB in coerenza a quanto previsto nel P.d.A. in corso di approvazione definitiva.

Ulteriore obiettivo strategico dell'Ente è l'attuazione nel triennio degli obiettivi indicati dalle recentissime Direttive Comunitarie che prevedono la riduzione della produzione dei rifiuti ai massimi livelli possibili, la massimizzazione della raccolta differenziata a livello di ambito (obiettivo dell'Ente 85% di R.D.) e la minimizzazione dei conferimenti dei rifiuti in discarica (lo smaltimento in discarica non dovrà superare il 10% dei rifiuti urbani prodotti).

Si intende perseguire tale obiettivo anche attraverso il supporto ai Comuni sia per l'attuazione dell'Intervento Integrato Complesso che è stato presentato dall'ATA, su delega dei Comuni, per la partecipazione ai bandi di finanziamento del P.N.N.R. (che è stato finanziato integralmente per le misure di cui alla Linea A del Bando e parzialmente per le misure di cui alla linea B), nonché al fine di reperire le necessarie risorse finanziarie per attuare gli interventi e le azioni previste dal P.d.A.

Una particolare attenzione verrà quindi dedicata all'attuazione di interventi finalizzati alla prevenzione della produzione dei rifiuti nonché all'implementazione e valorizzazione della dotazione infrastrutturale, a livello territoriale, funzionale alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

In particolare, gli interventi saranno incentrati, in coerenza con le linee guida ed i finanziamenti regionali in materia, all'avvio dell'applicazione della tariffazione puntuale ed alla prevenzione della produzione dei rifiuti organici, specie provenienti da ristoranti e dai centri a maggior afflusso turistico.

La massimizzazione della raccolta differenziata sarà perseguita mediante l'adozione, a livello di ambito, delle migliori pratiche ambientali già adottate in alcuni comuni della provincia con risultati di eccellenza, riconosciuta a livello regionale e nazionale.

I SERVIZI DELL'ENTE

Ai sensi dell'art.5 della predetta Convenzione, l'ATA svolge funzioni di indirizzo, di programmazione e controllo delle attività in tema di gestione integrata dei rifiuti, in conformità alla legislazione statale e regionale vigente. In particolare " l'ATA:

- a) *adotta le direttive ai propri uffici per la redazione del Piano Straordinario d'Ambito e per i successivi Piani d'Ambito, previa consultazione con le realtà territoriali;*
- b) *adotta e approva il Piano Straordinario d'Ambito e il Piano d'Ambito monitorandone l'attuazione;*

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –

P.za Simonetti, 36 – 63100 Ascoli Piceno

www.atarifiuti.ap.it

-
- c) *individua le modalità di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, come definito dall'art. 7 comma 4 lett. d) della L. R. 24/2009;*
 - d) *approva le proposte di Accordo di programma, protocollo di Intesa e Convenzioni di cui all'art. 177, comma 5 del D. Lgs. 152/2006;*
 - e) *approva il Contratto di servizio sulla base dello schema definito dalla Regione ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. h) della L. R. 24/2009;*
 - f) *approva la Carta dei servizi;*
 - g) *predispone gli indirizzi per l'organizzazione dei servizi;*
 - h) *approva i bilanci e il piano di riparto delle spese fra i Comuni;*
 - i) *determina la tariffa di cui all'art.238 comma 3 del d. Lgs. 152/2006;*
 - j) *determina le misure compensative di cui all'art. 7 comma 4 lett. m) L. R. n.24/2009 secondo i criteri fissati dalla Regione ai sensi dell'art.2 comma 1 lett. g) della L. R. n. 24/2009;*
 - k) *effettua l'attività di controllo di cui a comma 4, lett. f), dell'art. 7 L. R. n.24/2009, anche attraverso la verifica del raggiungimento degli standard economici, qualitativi e quantitativi fissati negli atti di affidamento e nel contratto d servizio stipulato con i soggetto gestori.*

La verifica comprende inoltre la puntuale realizzatone degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito ed il rispetto dei diritti dell'utenza. ”

All'ATA sono inoltre attribuiti ulteriori adempimenti ai sensi della Deliberazione A.R.E.R.A. n° 443 del 31.10.2019, e successivamente dalla Delibera 363/21, finalizzati essenzialmente all'esame ed alla valutazione dei P.E.F. (Piani Economici Finanziari) predisposti dai comuni e dai gestori del servizio ai fini della verifica della correttezza delle assunzioni in coerenza con il M.T.R. (Metodo Tariffario Rifiuti) per la successiva trasmissione ad ARERA della proposta tariffaria indicata nei PEF.

RISORSE UMANE E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE

Amministrare un Ente significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche disponibili per raggiungere prefissati obiettivi di natura politica e sociale, determinati nel programma di governo dell'amministrazione. Nello specifico, accanto alle risorse finanziarie garantite dai Comuni convenzionati, il vero differenziale strategico dell'Ente è la struttura operativa, la quale rappresenta l'elemento determinante ed insostituibile di un'organizzazione che produce servizi qualitativamente elevati. In tal senso, la gestione delle risorse umane costituisce, per l'Ente, la leva strategica primaria.

Con Deliberazione dell'Assemblea n° 10 del 30.11.2016 si è provveduto all'approvazione della dotazione organica dell'ATA, unitamente al regolamento per il funzionamento degli uffici e servizi.

Con successiva Deliberazione dell'Assemblea n° 11 del 30.11.2016 l'Assemblea ha approvato il programma delle assunzioni disponendo, per l'anno 2017 che prevedeva:

- la copertura del posto di Direttore mediante selezione pubblica con incarico a tempo determinato ai sensi dell'Art. 110 comma 1 del TUEL n° 267/2000 ;
- l'ampliamento della fascia oraria dei dipendenti utilizzati con la formula dell'utilizzo congiunto o avvio di forme di comando e distacco di dipendenti della Provincia o dei comuni partecipanti all'ATA.

Relativamente alla copertura del posto di Direttore tecnico, a seguito di selezione pubblica, con Decreto del Presidente n° 29 del 19.10.2022 è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Direttore dell'ATA, a tempo determinato pieno, con decorrenza dal 01.11.2022.

Successivamente alla suddetta programmazione del fabbisogno l'Ente ai sensi della L.R. 24/2009 e ss.mm.ii., per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali si è avvalsa nel tempo di varie forme di collaborazione come segue:

- Convenzione ATA – Provincia AP: Convenzione tra ATA ATO 5 Ascoli Piceno e Provincia di Ascoli Piceno per prestazioni concernenti le funzioni generali di assistenza tecnico-amministrativa e di supporto all'attività ordinaria e straordinaria relative al funzionamento dell'Ente ed alla gestione del ciclo integrato

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –
P.za Simonetti, 36 – 63100 Ascoli Piceno
www.atarifiuti.ap.it

dei rifiuti nell'ATO 5AP.

- Servizio di fornitura lavoro da Agenzia Interinale: In relazione alla necessità di limitare l'impatto economico gravante sui comuni dell'Ambito sia nel 2018 che nel 2019 è stata limitata l'attuazione di tali indirizzi esclusivamente all'area economico finanziaria ed amministrativa, in quanto ritenute imprescindibili ed assolutamente carenti. Verificata l'indisponibilità dei Comuni a fornire personale per il funzionamento dell'ATA, nelle more dell'adozione delle procedure ordinarie di assunzione del personale, l'ATA si è avvalsa della fornitura di lavoro da parte di agenzia interinale.
- Incarichi esterni: i principali incarichi esterni hanno riguardato:
 1. Incarico professionale finalizzato alla redazione ed attuazione del Piano d'Ambito (PdA) dei rifiuti dell'A.T.A. ATO5 AP di cui alla L.R. n. 24/2009 e ss.mm.ii affidato con Determinazione dirigenziale n. 19 del 26.10.2016.
 2. Incarichi esterni: Servizio di supporto specialistico all'ATA per lo svolgimento degli adempimenti di competenza previsti dalla Deliberazione A.R.E.R.A. n° 443 del 31.10.2019 e n° 363/'21 finalizzate essenzialmente all'esame e la validazione dei P.E.F. (Piani Economici Finanziari) predisposti dai gestori del servizio ai fini della verifica della correttezza delle assunzioni in coerenza con il M.T.R. (Metodo Tariffario Rifiuti) ed MTR2 e successiva trasmissione ad ARERA della proposta tariffaria indicata nei PEF.
 3. Incarichi legali: per resistenza in giudizio nei ricorsi promossi avverso atti dell'ATA.

PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'obbligo di programmazione triennale del fabbisogno del personale è previsto dall'*art. 39 L. 449/1997*, previa rideterminazione della dotazione organica (*art. 6 D.Lgs. 165/2001*), secondo l'assetto degli uffici disciplinato dal Regolamento d'ente (*art. 89 c. 5 D.Lgs. 267/2000*) e nell'adeguamento ai principi di riduzione complessiva delle spese (*art. 20 L. 488/1999*).

L'attuale dotazione organica dell'Ente è stata individuata con Deliberazione dell'Assemblea n° 10 del 30.11.2016 ad oggetto "Approvazione della Dotazione Organica e del Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi dell'Assemblea Territoriale d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 - Ascoli Piceno", ed è indicata nella seguente Tabella.

QUALIFICA		CATEGORIA
DIRETTORE	Direzione e Coordinamento	
SEGRETARIO		<i>da definire</i>
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Servizio Legale	D1
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Servizio Affari Generali	D1
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Servizio gest.finanziaria/contabile	D1
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Servizio gest.finanziaria/contabile	D1
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Servizio Contratti/Pianific.	D1
ISTRUTTORE AMM.VO	Servizio Contratti/Pianific.	C1
COLLABORATORE AMM.VO	Area Amm.va	E3
COLLABORATORE AMM.VO	Area Finanziaria	E3
COLLABORATORE AMM.VO	Area tecnica	E3
TOTALI		

Ad oggi l'effettiva struttura dell'Ente è così composta:

Area Profilo professionale	Qualifica	Categoria	Tipologia di rapporto
Direzione e coordinamento	Direttore	Dirigente	Tempo Pieno Determinato
Segretario generale	Segretario		Incarico Professionale
Finanziaria	1	D	Contratto Tempo Determinato Pieno
Affari Generali	1	D	Contratto Tempo Determinato Pieno
Serv Contratti	1	D	Contratto Tempo Determinato Pieno
Affari generali -legali	1	D	Contratto di fornitura lavoro

Ritenuta pertanto conclusa la fase di avvio e di messa in funzione dell'ente, si ritiene necessario procedere con un programma delle assunzioni funzionale a dare avvio ad un'autonoma e corretta gestione ed organizzazione dell'ente.

Alla luce di quanto sopra le linee guida generali relative alla Programmazione Triennale di fabbisogno del personale sono state aggiornate con Deliberazione dell'Assemblea n. 11 del 19/07/2022.

In considerazione che l'ATA risulta configurabile quale ente che per la propria struttura non deve comportare maggiori oneri a carico della finanza pubblica, gli Enti partecipanti alla Convenzione dovranno mettere a disposizione personale proprio ovvero cedere all'ATA parte della propria facoltà assunzionale e disponibilità per incarichi esterni in termini di limiti di spesa.

Ai sensi dell'art. 7 della Convenzione costitutiva, l'esercizio delle funzioni dell'ATA dovrà quindi essere prioritariamente assicurato dal personale messo a disposizione degli Enti partecipanti alla Convenzione.

Pertanto, alla luce delle considerazioni sopra riportate, nelle more della completa strutturazione dell'ente si ritiene di procedere alla strutturazione dell'ente in base alle disponibilità messe a disposizione dagli enti partecipanti alla convenzione in termini di personale o in termini di capacità assunzionale e spesa di personale.

Si ritiene comunque funzionale strutturare l'Ente con personale stabilmente operativo ricoprendo progressivamente ogni singola area e dotandola del rispettivo professionista, oltre a personale dell'area tecnica che dovrà garantire un supporto tecnico ai singoli responsabili di Area nello svolgimento delle attività inerenti i vari servizi dell'Ente e riducendo progressivamente il ricorso a convenzioni con personale esterno all'ATA; si rinvia per quanto riguarda la descrizione del ruolo professionale, delle responsabilità e delle competenze delle figure professionali in oggetto, al sistema professionale dell'Ente da definire con appositi atti.

Atteso, quindi, che, come indicato in precedenza, nel rispetto del principio di evitare maggiori oneri per la finanza pubblica, è necessario procedere ad acquisire facoltà assunzionali tra gli enti costitutivi, onde permettere all'ATA di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, si registra l'esigenza che, *medio tempore* l'Ente provveda ad assunzioni a tempo determinato, onde assicurare lo svolgimento dei servizi istituzionali.

In considerazione, inoltre, sia delle procedure connesse all'approvazione ed attuazione del Piano d'Ambito (tra cui ad es. la procedura di trasferimento di proprietà all'ATA dell'impianto di TMB ubicato a Relluce, la successiva organizzazione della gestione dei rifiuti, le procedure di affidamento del relativo

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –
P.za Simonetti, 36 – 63100 Ascoli Piceno
www.atarifiuti.ap.it

servizio etc.) che alla gestione delle problematiche di natura amministrativa e legale derivanti dalle ulteriori competenze attribuite all'ATA si rende necessario implementare ulteriormente la struttura dell'ATA con l'inserimento nella dotazione organica, a tempo determinato pieno, di n°1 Funzionario – D1 - Area legale (già previsto a partire dall'anno 2022).

Nel corso del 2022 è stato espletato, con esito negativo, un interpello tra gli enti costitutivi ai sensi della convenzione con l'ATA; sono state espletate le procedure per l'assunzione, con la massima urgenza di un funzionario amministrativo-legale mediante contratto di fornitura lavoro; si darà luogo alle procedure per l'assunzione del funzionario a tempo determinato.

Permane inoltre l'esigenza di avviare le procedure al fine di inserire nella dotazione organica n°1 Funzionario – D1 - Area tecnica (entro l'anno 2023), di n°1 Istruttore – C1 - Area amministrativa (a partire dall'anno 2024) e, da ultimo, si provvederà anche al fine di inserire nella dotazione organica di n°1 Funzionario – D1 - Area amministrativa (entro l'anno 2025).

E quindi, non avendo l'Ente sostenuto spese di personale a tempo determinato nel corso del 2009, si ritiene di accedere alla soluzione prospettata dalla deliberazione della Corte dei Conti sez. Autonomie, n. 1/2017 che ha affermato il seguente principio:

“Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento”

Sulla scorta del principio enunciato dalla Corte dei Conti, quindi, nelle more delle procedure di acquisizione di personale a tempo indeterminato si procederà ad assicurare i servizi essenziali dell'Ente facendo ricorso ad assunzioni a tempo determinato.

Il costo totale annuo presunto del suddetto personale (Area Funzionari – ex D1) è pari a € 36.148,38; mentre il costo totale annuo presunto del suddetto personale (Area Istruttori – ex C1) è pari ad € 32.813,30.

È pari Il personale è da individuare con interpello ovvero, in caso di esito negativo, con selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato; per il personale amministrativo si potrà anche utilizzare la graduatoria delle procedure selettive già attivate, il tutto nelle more dell'acquisizione delle facoltà assunzionali a tempo indeterminato.

Si ritiene pertanto necessario prevedere tale procedura già nei prossimi mesi del 2023, previo espletamento dell'interpello tra gli enti costitutivi, ai sensi della convenzione costitutiva dell'ATA.

Nel corso del 2023 si dovranno comunque avviare le procedure per l'assunzione di personale a tempo indeterminato secondo le modalità consentite dalla normativa di settore.

Specifiche attività di supporto tecnico al funzionamento dell'ATA saranno acquisite mediante specifico incarico a personale della Provincia di Ascoli Piceno.

ELENCO-PROGRAMMA DEGLI INCARICHI ESTERNI (Art. 3, c.55, della L. 244/2007, come modificato dall'art. 46 c. 2 L. 133/) – ANNO 2022

Al fine di ottemperare agli obblighi introdotti dall'art. 3, co. 55, della L. n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008), così come modificato dall'art. 46, co. 2, della L. n. 133/2008, si predispone di seguito il Programma degli incarichi - Anno 2020. Tale programma, ai sensi della finanziaria 2008 e s.m.i., è di competenza dell'organo consiliare ex art. 42, co. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000.

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –
P.za Simonetti, 36 – 63100 Ascoli Piceno
www.atarifiuti.ap.it

Dato l'assetto istituzionale dell'ATA l'organo competente all'approvazione di programmi e atti ricompresi nel predetto art. 42 è l'Assemblea. Pertanto è stato predisposto un elenco riportante l'indicazione degli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza in riferimento alle diverse Aree dell'ATA, che si intende affidare, dopo aver definito la mancanza al proprio interno delle specifiche professionalità richieste.

N.	TIPOLOGIA	OGGETTO	FINALITA'	MOTIVAZIONE
1	Servizio di supporto specialistico finanziario, tecnico e legale all'ATA	Svolgimento delle attività tecniche e amministrative nell'ambito della procedura di acquisizione in proprietà del TMB.	Supporto alle attività di acquisizione in proprietà del TMB	L'attività è richiesta in relazione alle molteplici problematiche (tecniche e legali), già individuate in via preliminare, da ATA e Regione Marche
2	Consulenze ed Incarichi legali	- Assistenza legale in contenzioso amministrativo; - Consulenze in materia di gestione del personale	Resistenza in giudizio nei ricorsi al TAR contro le decisioni dell'ATA	L'attività è richiesta ai fini della resistenza in giudizio nel contenzioso avverso l'ATA.
3	Servizio di supporto specialistico all'ATA	- Trasmissione ad ARERA dei PEF validati 2022-2025; - Eventuale revisione PEF infra periodo 2023 e revisione biennale 2024-2025; - Monitoraggio ed implementazione Carta della qualità dei servizi di gestione dei rifiuti urbani dell'ATO 5 AP.	Procedure di competenza ai sensi delle Deliberazioni ARERA n° 363/2021e s.m.i.	L'attività è richiesta per raggiungere gli obiettivi di specifica competenza ATA
4	Servizio di supporto specialistico all'ATA	Supporto allo svolgimento attività istituzionali dell'Ente.	Supporto alle attività di natura amministrativa e tecnica necessarie al funzionamento dell'Ente	Attività imprescindibili per il corretto funzionamento dell'Ente nelle more della completa strutturazione organica dell'Ente.
5	Servizio di supporto specialistico all'ATA	Supporto allo svolgimento attività istituzionali dell'Ente.	Supporto al procedimento di localizzazione delle aree idonee alla realizzazione di nuova discarica d'ambito	L'attività è richiesta per raggiungere gli obiettivi di specifica competenza ATA
6	Servizio di supporto specialistico all'ATA	Supporto allo svolgimento attività istituzionali dell'Ente	Supporto specialistico in materia di privacy e protezione dati personali	Attività necessaria ai sensi della normativa di settore – Reg. UE 2016/679 -.

Con riferimento alla suddetta tabella si rappresenta che:

-Gli incarichi di cui al punto 1 prevedono l'attività di supporto specialistico di natura tecnica che di natura legale/amministrativa necessaria per la procedura di acquisizione in proprietà del TMB dalla

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –
P.za Simonetti, 36 – 63100 Ascoli Piceno
www.atarifiuti.ap.it

Regione Marche; tale attività si rende necessaria alla luce delle criticità di natura tecnica già evidenziate congiuntamente da Regione Marche ed ATA e della D.G.R. 513/2015;

- Gli incarichi di cui al punto 2 prevedono l'attività di assistenza legale per la resistenza in giudizio nei ricorsi promossi al TAR avverso le decisioni dell'ATA nonché il supporto specialistico relativo al procedimento per l'assunzione di personale a tempo indeterminato;
- Gli incarichi di cui al punto 3 prevedono lo svolgimento di attività conseguenti alle procedure di validazione dei PEF dei Comuni di competenza dell'ATA ai sensi della Delibera ARERA 363/2021 e segg., comprensive dell'eventuale revisione infra-periodo – a valere sul PEF anno 2023-, della revisione biennale – a valere sul PEF 2024-25. Si prevede uno specifico incarico ai fini dell'attività di monitoraggio ed implementazione della Carta dei Servizi di cui alla suddetta Delibera ARERA.
- gli incarichi di cui al punto 4 prevedono lo svolgimento delle seguenti attività:

Oggetto
Segreteria generale dell'Ente
Consulenza per redazione atti relativi alla programmazione finanziaria (rendiconto di gestione, bilancio di previsione etc)
Partecipazione alle riunioni dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento con supporto alla redazione dei verbali relativi nonché degli atti conseguenti - Ufficio Stampa
Attività di collaborazione e supporto all'organizzazione delle riunioni dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento
Attività di supporto tecnico – software – hardware per organizzazione riunioni Assemblea e Comitato di Coordinamento
Assistenza hardware e software dotazione strumentale ATA
Supporto attività di Controllo presenza personale ATA – ATO 5 AP anno 2023
Verifica Controllo e trasferimento su nuovo software presenza personale ATA – ATO 5 AP anno 2023

- L'incarico di cui al punto 5 prevede il supporto specialistico al fine di individuare il sito della prossima discarica d'Ambito;
- L'incarico di cui al punto 6 prevede il supporto specialistico di privacy e protezione dati personali al fine di ottemperare a quanto disposto Reg. UE 2016/679 -.

LE ATTIVITÀ' ED I RELATIVI RISULTATI

Il fine precipuo dell'Ente è garantire la continuità del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani (anche sotto il profilo economico-finanziario).

L'attività di pianificazione, che ha ricompreso la redazione ed approvazione del Documento Preliminare del Piano d'ambito e l'adozione del Piano d'Ambito di gestione dei rifiuti urbani in primo luogo dovrà prevedere l'approvazione definitiva in coerenza a quanto disposto dal vigente Piano Regionale di gestione dei Rifiuti recependo le eventuali prescrizioni formulate dalla Regione Marche a seguito della Verifica di conformità al suddetto P.R.G.R.

L'approvazione definitiva del Piano d'Ambito, quale documento programmatico strategico, deve

comunque ricomprendere anche la definizione di nuovi obiettivi di miglioramento e sviluppo dei risultati raggiunti.

L'elaborazione del documento programmatico è basata, sia riguardo alle previsioni relative alle entrate che alle spese, dalla soluzione conseguita per garantire lo smaltimento dei RSU dell'ATO 5 in un sito all'interno dell'Ambito, che permetta di superare la situazione di emergenza conclamata dal maggio 2022.

La gestione transitoria dei flussi dei rifiuti urbani, nelle more della Redazione ed attuazione del Piano d'Ambito, prevede oggi il trattamento degli R.S.U., in ottemperanza alle norme di settore vigenti, nell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico ubicato in Loc. Relluce di Ascoli Piceno ed il successivo conferimento in una discarica all'interno dell'ATO – 5 AP -.

L'attività precipua sarà incentrata nella redazione ed approvazione definitiva del PdA, alla sua attuazione concreta, comprensiva sia della valorizzazione del TMB (dopo l'acquisizione in proprietà) e l'individuazione del sito della prossima discarica d'Ambito. L'attività ricomprenderà anche l'eventuale aggiornamento/adeguamento del PdA al redigendo PRGR della Regione Marche.

Il documento è comunque stato elaborato sulla base della prudenza gestionale e quindi assumendo stime molto cautelative relativamente all'andamento della produzione dei rifiuti e della raccolta differenziata che potrebbero comportare variazioni della spesa.

Si rende inoltre necessario implementare le politiche di prevenzione della produzione dei rifiuti nonché di raccolta differenziata, già adottate e che hanno permesso di conseguire obiettivi in linea con la norma nazionale ma non con le previsioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, al fine di salvaguardare le volumetrie residue.

Ulteriore obiettivo strategico dell'Ente è l'attuazione nel triennio degli obiettivi indicati dalle recenti Direttive Comunitarie che prevedono la riduzione della produzione dei rifiuti ai massimi livelli possibili, la massimizzazione della raccolta differenziata a livello di ambito e la minimizzazione dei conferimenti dei rifiuti in discarica (al 2035 lo smaltimento in discarica non dovrà superare il 10% dei rifiuti urbani prodotti).

Si intende perseguire tale obiettivo in primo luogo continuando a fornire l'assistenza necessaria ai singoli Comuni nell'attuazione degli interventi già previsti anche attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento comunitario, nazionale e regionale, in primis del P.N.N.R., al fine di reperire le necessarie risorse finanziarie per attuare gli interventi e le azioni previste dal P.d.A.

In considerazione che con l'approvazione definitiva del Piano d'Ambito l'ATA potrà beneficiare direttamente di risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali, una particolare attenzione verrà quindi dedicata all'implementazione e valorizzazione della dotazione infrastrutturale, a livello territoriale, funzionale alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed all'attuazione di interventi finalizzati alla prevenzione della produzione dei rifiuti.

A seguito di quanto stabilito con Deliberazioni ARERA n° 363/'21 - di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 -, e delle competenze assegnate (con particolare riferimento all'attività di validazione del Piano Economico Finanziario redatto secondo quanto previsto dal MTR2).

La suddetta Delibera ARERA 363/2021 dispone ulteriori adempimenti a carico dell'ATA in merito alla disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento per il periodo regolatorio 2022-2025, come meglio disciplinata con successiva Determinazione n° 1 del 22.4.2022.

Le attività, che comportano un rilevante impegno della struttura, prevedono essenzialmente l'esame e la valutazione dei P.E.F. (Piani Economici Finanziari) predisposti dai Comuni e dai gestori del servizio ai fini della verifica della correttezza delle assunzioni in coerenza con il M.T.R. (Metodo Tariffario Rifiuti) per la successiva validazione e trasmissione ad ARERA della proposta tariffaria indicata nei PEF.

In considerazione della necessità di applicare tale nuova metodologia di calcolo e della correlata possibile significativa incidenza sulla tariffa applicata ai cittadini dai Comuni, il percorso di validazione comporta numerosi momenti di approfondimento e confronto tra i soggetti interessati (Assemblea, Comitato di Coordinamento, struttura tecnica ATA, Advisor, struttura tecnica dei comuni e gestori del Servizio) nonché momenti di formazione specifica.

L'attività, che risulta particolarmente significativa ed impegnativa, deve essere svolta anche nei prossimi anni e si prevede anche l'eventuale rivalutazione biennale del PEF, oltre che quella infra-periodo – annualità 2023 – già avviata.

Alla luce del sopracitato principio di prudenza gestionale si rappresenta inoltre che, considerato che i creditori dei servizi resi dall'ATA non sono esclusivamente i Comuni della Provincia di Ascoli Piceno, che applicano la tariffa a copertura integrale dell'intero ciclo dei rifiuti urbani, è stato necessario prevedere un Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

La forte esposizione (aumentata a fine del 2022) nei confronti di una società dovuta ai crediti vantati dall'Ente relativi ai conferimenti dei RSU nel TMB; tale situazione ha determinato carenza di liquidità tale da non poter rispettare il tempo di pagamento dei debiti commerciali previsto dalle normative di settore.

Per tali motivi l'ATA è tenuto a stanziare nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato "Fondo garanzia dei debiti commerciali" per l'importo calcolato ai sensi del comma 862 della L. n. 145/2018.

Il Fondo di Riserva è stato determinato rispettando i limiti previsti dalla norma.

PIANO DI RIPARTO

Ai sensi del comma 6 dell'art. 7 (rubricato *Attribuzione delle competenze per l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti*) della L.R. 24/'09 e smi, "I Comuni appartenenti all'ATO assicurano le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni attribuite con la presente legge anche attraverso i proventi della tariffa di cui all'[articolo 238 del d.lgs. 152/2006](#) o della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU)".

Le risorse per il funzionamento dell'ATA sono quindi assicurate da ciascun ente ai sensi della convenzione costitutiva approvata da Ciascun Ente partecipante all'ATA sulla base delle quote di finanziamento percentuale ivi indicate all'art. 3.